Pasolini sul set, un genio preso di scatto

Da domani alla Craffonara le fotografie di scena di Angelo Novi dietro le quinte di grandi opere cinematografiche

RIVA DEL GARDA. Nuovo appuntamento espositivo alla sala civica «Craffonara» con la mostra «Cinema di poesia. Pier Paolo Pasolini nelle foto di scena di Angelo Novi». Da domani al 28 agosto esposte le immagini di scena scattate dal fotografo e attore lombardo. L'inaugurazione si svolge domani alle 18.30. La mostra è poi aperta tutti i giorni dalle 10.30 alle 14 e dalle 15 alle 18.30 con ingresso libero.

L'omaggio al grande regista, organizzato dal centro culturale «La Firma», non è casuale. «E' legato -spiegano all'associazione - al grande impegno dell'associazione nella promozione del cinema sul territorio dell'Alto Garda, attraverso l'organizzazione di rassegne cinematografiche che di volta in volta richiamano un pubblico crescente»

Visto l'interesse verso la settima arte, in collaborazione con il Comune di Riva del Garda e la Fondazione Aida di Verona, si propone questa nuova esposizione che celebra il Pier Paolo Pasolini regista, attraverso lo sguardo di uno dei suoi fotografi di scena, tra i più grandi del cinema italiano ma anche internazionale (fotografo per Sergio Leone e Bernardo Bertolucci): Angelo Novi, autore di fotografie entrate di diritto nell'immaginario collettivo. La mostra espone gli straordinari scatti del fotografo che ha seguito Pasolini in Mamma Roma, Il Vangelo secondo Matteo, Uccellaci e uccellini. Attraverso le riproduzioni di locandine e di altro materiale promozionale per la presentazione dei film di Pier Paolo Pasolini, sarà possibile ripercorrere l'opera cinematografica del maestro. La mostra permette anche di conoscere le modalità di promozione del cinema italiano nella sua stagione aurea: si faceva ricorso al talento di pittori, di fotografi e di grafici italiani che si esprimevano in poster e manifesti, ma anche con cartoline e altro materiale, cercando di condensare in poche frasi e immagini il significato delle opere cinematografiche.

Inoltre lunedì 27 agosto alle ore 21 nel passaggio della galleria San Giuseppe (ingresso da via Dante e da via Disciplini) si proietta il film di Giuseppe Bertolucci «Pasolini prossimo nostro». Pier Paolo Pasolini ha segnato profondamente la cultura e la società italiana del dopoguerra, attraverso la poesia, e la letteratura, attraverso il cinema e il giornalismo. Pasolini nasce a Bologna il 5 marzo 1922.

Per tutta l'infanzia e l'adolescenza segue il padre, ufficiale di fanteria, nei suoi spostamenti,

trasferendosi continuamente in diverse città del Nord Italia. Nel 1942, a causa della guerra, è infine costretto a sfollare nel paese materno, Casarsa della Delizia, in Friuli. Sin da giovane compone poesie in italiano e in friulano. Nel 1942 pubblica a sue spese il libretto in versi Poesie a Casarsa.
Nel corso della vita non abbonderà mai la poesia (è in versi anche la sua produzione teatrale) ed è unanimemente considerato uno dei massimi poeti del nostro Novecento.

17 agosto 2012